

REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

341802

Firma del titolare: *Enrico Brindisi*

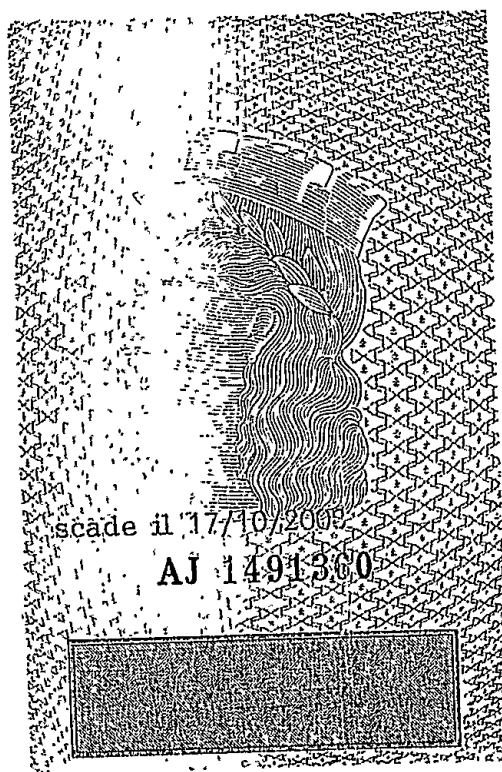
RINDISI 17/10/2003

IL SINDACO

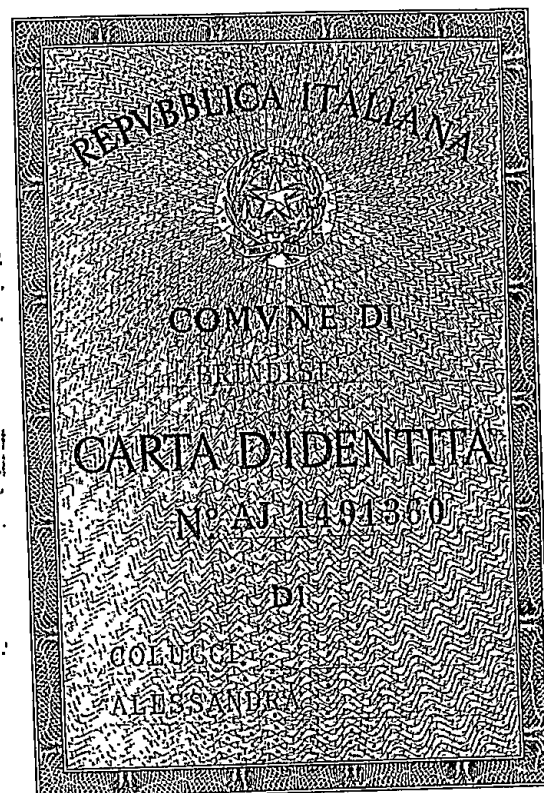
UFFICIO AMMINISTRATIVO
RINDISI

€ 0,26

SEGRETERIA

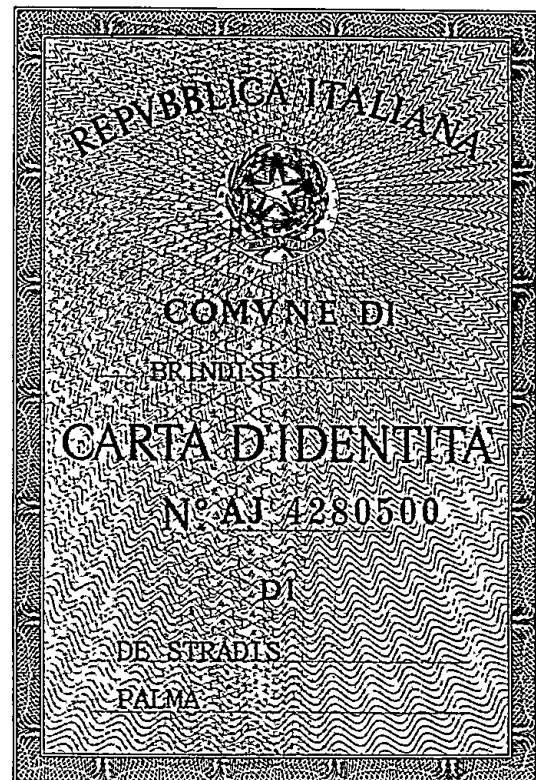


1928 • OFFICINA C.V. • ROMA



Cognome.....DE.STRADIS.....
 Nome.....PALMA.....
 nato il.....11/02/1957.....
 (atto n.....235.....I s.....A.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....VIALE EUROPA 1.....
 Stato civile.....
 Professione.....CASALINGA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....m. 1,62.....
 Capelli.....CASTANI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....De Stradis Palma
 BRINDISI.....17/06/2004
 IL SINDACO
 AUTORE AMMINISTRATIVO
 INCARICATO DEL SINDACO
 Uff. Stato Civile - Anagrafe
 CAMERELLA Franco



REPUBBLICA
ITALIANA

MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE

DSTPLM57B51B180B

COGNOME

DE STRADIS

NOME

PALMA

SESSO

F

LUOGO DI
NASCITA

BRINDISI

PROVINCIA

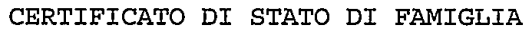
BR

DATA DI NASCITA

11/02/57

1989

Il Ministro delle Finanze



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIALE EUROPA 1 sc.N p.3 int.7

DE STRADIS PALMA intestatario scheda
nata il 11/02/1957 a BRINDISI
atto n. 235-I-A/1957
coniugata con COLUCCI ENRICO

COLUCCI ALESSANDRA
nata il 02/12/1975 a BRINDISI
atto n. 2051-I-A/1975 5
NUBILE

BRINDISI, 26/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente cer subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)



Tribunale di Brindisi

N° 1408 C.C.
boll. 40.000
ol. n. 29.000
Tot. 69.000



20/4/98

N° 2443 Cron.

VERBALE COMPARIZIONE CONIUGI

L'anno 1998, il giorno 04 del mese di Aprile, innanzi a Noi Dott.
_____, Presidente delegato, con l'assistenza del sottoscritto segretario,
è comparso De Stadio Polina, nata il 11/2/1954 in Brindisi,
e residente in Brindisi, alla
via le Europe 1, lotto 44 scale "N"
titolo di studio: Licenza elementare
Professione: Caroliupa

A.D.R.: Mi riporto al ricorso e ne chiedo l'accoglimento, non vi sono, allo stato, i presupposti per una riconciliazione.

Il mio marito è detenuto da circa due anni e da allora io non ho più alcun rapporto con lui, ma anche prima lui era andato via da casa per un mese anche se poi era ritornato. In questi due anni le ragazze sono andate a trovarlo, non ci ha mai mantenuto nulla per il mantenimento.

L.C.S.

De Stadio Polina

L'Ufficio dà atto che non è comparso Polina De Stadio

E' presente l'Avv. Antonella Re-sil-H

il quale dposita copia notificata del decreto ^{1022/20-95} a cui si riporta.

IL PRESIDENTE

provvede come da separat^a ordinanza.

L'Amministr. Giudiziario

Giuseppe Gravola

Boed

re Presidente

Hell



S
F
E

9

Presidente del.

valutate le risultanze istruttorie;

viste le dichiarazioni delle parti;

EMANA

i seguenti provvedimenti:

1) autorizza i coniugi a vivere separatamente;

2) affida la figlia Valeria alla madre con facoltà per il padre di vederla previo accordo con la minore medesima;

3) assegna la casa coniugale con tutti i mobili che l'arredano alla De Stradis;

pone a carico del Colucci l'obbligo di versare alla De Stradis quote contributo per il mantenimento delle figlie un assegno di L.300.000 mensili da versare al domicilio della stessa entro la fine di ogni mese con decorrenza da aprile 1998 e da rivalutare annualmente secondo indici ISTAT con decorrenza 1.4.99;

4) rimette le parti innanzi a sè come G.I. per la prima udienza di comparizione del 25/6/98 assegnando termine al ricorrente sino al 10/6/98 per la notifica del presente provvedimento.

Brindisi, 07/04/98

B. Assistente Giudiziario

Teodoro Brandi

Il Presidente del.

Handwritten signature of the President

Si trasmettono gli atti al P. M. per comunicazione.

Brindisi, - 7 APR. 1998

IL PRESIDENTE

Handwritten signature

Copia conforme all'originale
23 APR. 1998
Brindisi, U. ...

IL PRESIDENTE
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Handwritten signature

PROCURA REPUBBLICA presso il TRIBUNALE
BRINDISI

N. ... Reg. viti
VISTO
15 APR. 1998

BRINDISI, IL ...
IL PROSECUTORE DELLA REPUBBLICA
Handwritten signature

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R.D. 13.9.1940 n°1474)
Partita IVA e Codice Fiscale 00061820742

Via Casimiro n. 27 - 72100 **Brindisi**

Racc. a.r.

Prot. n° 9215 del 7 LUG 2008

Sig. ra De Stradis Palma

Viale Europa, n° 1 - N° 7

72100 BRINDISI

e.p.c. sig. Sindaco del Comune di Brindisi

72100 BRINDISI

Oggetto: Diffida ex Art. 22 L.R. Puglia n. 54/1984, a rilasciare l'alloggio occupato senza titolo.-

Premesso:

che la S.V., ha inoltrato all'Istituto apposita richiesta al fine di poter beneficiare delle disposizioni contenute nella Legge della Regione Puglia n° 40, del 31.12.2007, art. 3, comma 20, in tema di regolarizzazione del rapporto locativo.

Constatato:

che, nonostante l'istanza sia stata accolta (determinazione dirigenziale n 609/08/D del 29/05/2008), non hanno sortito esiti positivi gli inviti inoltrati dall'Istituto con i quali si chiedeva alla S.V., di recarsi presso la sede dell'Ente per la conseguente stipula del contratto di locazione, nonché per il pagamento dei canoni arretrati;

che in considerazione di tanto, stante la mancata formalizzazione degli atti, ovvero definizione morosità e stipula contratto di locazione, la S.V., occupa illegittimamente e senza titolo, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, al viale Europa, n° 1 , int. 7, scala N .

Che le disposizioni legislative vigenti condizionano la regolarizzazione del rapporto locativo al pagamento dei canoni di locazione arretrati.

Pertanto, constatata a tutt'oggi l'assenza di dette indispensabili condizioni, si comunica l'avvio formale del procedimento amministrativo per occupazione abusiva dell'alloggio, di cui all'art. 22, L.R. n. 54/84, nei confronti della S.V..

L'occasione vale per preannunciare che, allo scadere del termine perentorio di seguito indicato, quest'Amministrazione provvederà alla revoca formale della determina di assegnazione, con conseguente azione di rilascio dell'alloggio di cui alle premesse.

Ciò premesso e considerato, lo IACP di Brindisi, in persona del Direttore Generale Dott. Ing. Mario Quarta,

DIFFIDA

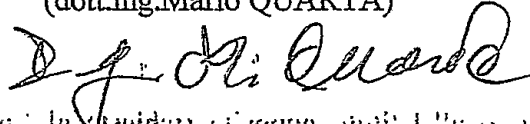
La sig.ra De Stradis Palma a rilasciare, unitamente al proprio nucleo familiare, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, al viale Europa, n° 1, int. 7, scala N, libero e sgombero da persone e cose, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente ed

ASSEGNA

Lo stesso termine di 15 giorni per la eventuale presentazione di deduzioni scritte, di documenti o sottoscrizione del contratto di locazione e pagamento morosità.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ing. Mario QUARTA)



Sig. CANARRE
16.7.2008

EX AR. 22 L.R. 54/87

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

→ della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100

BRINDISI

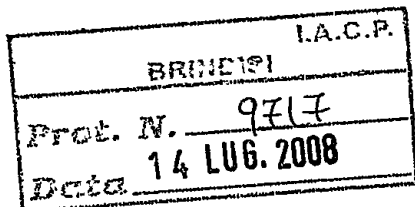


Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Brindisi li, 27 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig.ra DE STRADIS Palma, già assegnataria dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto della Sig.ra DE STRADIS Palma, la quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Viale Europa 1 N 7** con identificazione Settore Inquilinato **6065**, di cui alla determina **n.609 del 29 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €11.261,08.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che la DE STRADIS, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, la DE STRADIS vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.11.261,08, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, la Sig.ra **DE STRADIS**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, la DE STRADIS risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig.ra DE STRADIS Palma

Avv. Fabio LEOCI

De Stradisi Palma

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 130,23

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743623/0
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1 N7
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/149 02 23-06-08 R1
0095 €*130,23*
VCY 0320 €*1,00*
P 0064

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 260,46

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743623/0
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1 N7
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/149 02 23-06-08 R1
0094 - €*260,46*
VCY 0319 €*1,00*
P 0063

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 5 agosto 2008

Oggetto: riscontro nota del 31/07/2008 Prot.10884 Sig. **DE STRADIS Palma**.

Sempre in nome e per conto della Sig.ra **DE STRADIS Palma**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 31/07/2008 al n. di Prot. 10884 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dalla **DE STRADIS Palma** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006). In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può "resuscitare"), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell'art. 60 L.R. Puglia n.1 del

12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall'ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso). Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l'asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni. A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l'art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all'organo di controllo contabile dell'Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell'Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, la **Sig.ra DE STRADIS Palma**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall'anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca. Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dalla **Sig.ra DE STRADIS Palma** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: **1)** innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall'Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); **2)** in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, **DE STRADIS Palma** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito). Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione della Sig.ra **DE STRADIS Palma**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo. Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto. Attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.**

Infine, si contesta integralmente il prospetto di calcolo dei canoni pregressi illustrati dall'Istituto ed allegati alla nota in riscontro, poiché innanzi tutto, non risulta corrispondente al vero che il mio assistito sia da considerarsi moroso stante l'inadempimento dell'Ente in indirizzo come innanzi dedotto, ed in secondo luogo, i criteri di calcolo non tengono in alcun conto di quanto previsto dalla legge in materia e di tutte le riduzioni dovute per gli esoneri delle spese gravanti sullo IACP ma in realtà onerate dall'assegnatario (come meglio sopra illustrato), oltre naturalmente la legittimità formale del credito risultante dalle scritture contabili e l'assoluta omissione della considerazione del reddito effettivo degli assegnatari.

In tal senso, vuolsi ricordare che **DE STRADIS Palma** non risulta inadempiente nei confronti dell'Ente in quanto sarebbe stato onere, ed in effetti lo è, gravante su quest'ultimo quello di attivare le procedure per la sottoscrizione dei contratti con gli assegnatari ovvero alla regolarizzazione del rapporto locativo in ossequio delle leggi susseguitesi nel tempo, mentre invece, lo IACP di Brindisi nulla ha fatto, per oltre 20 anni.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



La sottoscritta De Stradis Palma, nata a Brindisi il 11/02/1957, assegnataria di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 074 3620/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Via Europa n.1 scala N piano..... int.7 dichiara di essere debitore della somma di € 11.941,97 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.941,97 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € // e quindi per un importo definitivo pari a € 8.941,97 (oltre interessi pari a € 558,41) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 9.500,38= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 197,92 a decorrere dal 10/08/2009 per un totale di n.48 rate.

La sottoscritta si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

La sottoscritta dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di € 9.500,38 = [Euro settemilanocentotrentadue/38 meglio dettagliata in:

1) € 7.576,85=canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009:

2) € 558,41=quale importo dovuto per interessi.

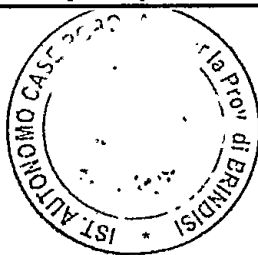
3) in n° 48 rate mensili di € 197,92.

L'assegnataria. *De Stradis Palma*

Identificato su esibizione di Carta D'Identità N.AJ 4280500 rilasciata dal Comune. di Brindisi il 18/06/2009 scade il 16/06/2014 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 24/07/2009

L'Istruttore
(Piero Coppola)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

A)- Copia di comunicazione del.....

B)- Copia di piano di rateizzazione:

C)- Fotocopia di versamento

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 130,23

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743623/0
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1 N7
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/149 02 23-06-08 #1
0095 €*130,23*
VCY 0320 €*1,00*
P 0064

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 260,46

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743623/0
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1 N7
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/149 02 23-06-08 #1
0094 - €*260,46*
VCY 0319 €*1,00*
P 0063

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 130,23

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743623/0
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1 N7
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/149 02 23-06-08 #1!
0095 €*130,23*!
VCY 0320 €*1,00*!
P 0064

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 260,46

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743623/0
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1 N7
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/149 02 23-06-08 #1!
0094 - €*260,46*!
VCY 0319 €*1,00*!
P 0063

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



7601,8
05000,5

Posteitaliane

Ufficio di emissione

Data

Euro

NON TRASFERIBILE

A vista pagate per questo vaglia numero

8912419069-08

vaglia

Euro

ACCP DI BRINDISI

POSTE ITALIANE S.p.A.

18312419069 180405000 99999999

7601,8
05000,5

Posteitaliane

Ufficio di emissione

Data

Euro

NON TRASFERIBILE

A vista pagate per questo vaglia numero

8912419072-03

vaglia

Euro

ACCP DI BRINDISI

POSTE ITALIANE S.p.A.

18312419072 180405000 99999999

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 130,23

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743623/0
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1 N7
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/149 02 23-06-08 #1
0095 €*130,23*
VCY 0320 €*1,00*
P 0064

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 260,46

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010743623/0
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1 N7
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/149 02 23-06-08 #1
0094 - €*260,46*
VCY 0319 €*1,00*
P 0063

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

Cognome.....DE STRADIS.....
 Nome.....PALMA.....
 nato il.....11/02/1957.....
 (atto n.....235.....I s.....A.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....VIALE EUROPA 1.....
 Stato civile..........
 Professione.....CASALINGA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....m. 1,62.....
 Capelli.....CASTANI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....De Stradis Palma.....
 BRINDISI 17/06/2004
 IL SINDACO
 ROTTURE AMMINISTRATIVE
 INCARICATO DEL SINDACO
 Uff. Stato Civile - Anagrafe
 (C.A.P. 72011 Brindisi)


VALIDITA' PROROGATA AI
SEI ANNI DELL'ART. 31 DEL
D.L. N. 2008 N. 112
16.05.2016
L'INCARICATO
19 GIU 2009

ISTRUTTORE AMM. V.D.
Uff. Stato Civile / Anagrafe Delegato
(GAMBARDELLA FIERRO)

scade il 17/06/2009

AJ 4280500

IP.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
BRINDISI

CARTA D'IDENTITA'

N. AJ 4280500

DI
DE STRADIS
PALMA

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7156
31 LUG. 2009

li, _____

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

- **Assegno n. 8912419077-03-** non trasferibile – **PosteItaliane-** di € **67,00** (sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Regularizzazione del Rapporto Locativo ai sensi della L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **DE STRADIS PALMA – Viale Europa n. 1/N/7- BRINDISI.**

Assegno n. 8912419069-08- non trasferibile – **PosteItaliane –** di € **87,72** (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Regularizzazione del Rapporto Locativo ai sensi della L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **DE STRADIS PALMA – Viale Europa n. 1/N/7- BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

CANNALIRE

Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N. 5490 Data 08 GIU. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/La sottoscritto/a : (cognome) DE STRADIS (nome) PALMA

Nato/a a BRINDISI (BR) il 11.02.57

Residente in BRINDISI via LE EUROPA n. 1 scala N int.

C.A.P. 72100 Telefono Codice Fiscale DST PLM 57 B 51 B 180 B

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 8-6-2009

De Stradi Palma
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

Da compilare in stampatello

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Case 17-13743

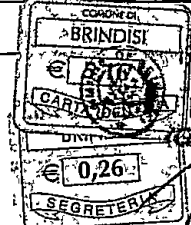
[illegible]

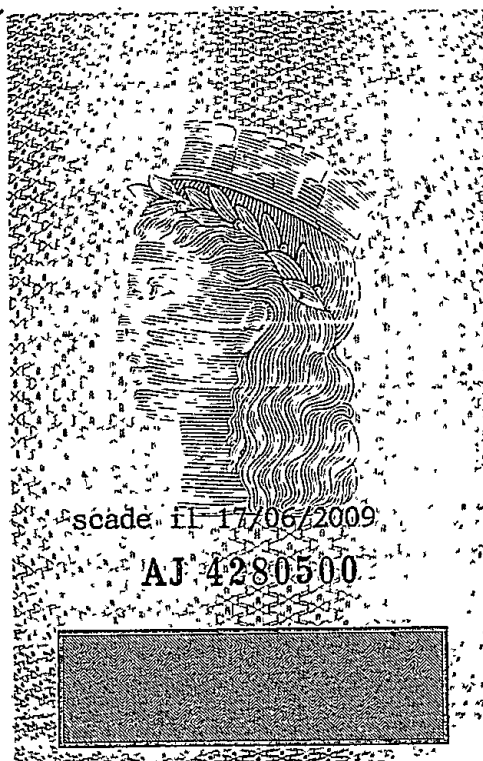
IL/EA DICHIARANTE

—

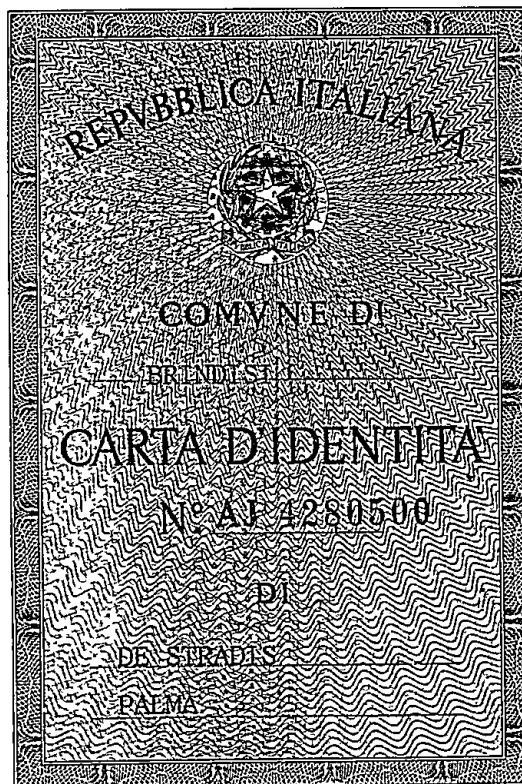
Page 2 di 2

Cognome.....DE STRADIS.....
 Nome.....PALMA.....
 nato il.....11/02/1957.....
 (atto n.....235.....I s.....A.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....VIALE EUROPA 1.....
 Stato civile.....-----
 Professione.....CASALINGA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....m. 1,62.....
 Capelli.....CASTANI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....*De Stradis Palma*.....
 BRINDISI 17/06/2004
 IL SINDACO
 RUTTORE AMMINISTRATIVO
 INCARICATO DEL SINDACO
 Uff. Stato Civile - Anagrafe
 G. M. DE LA STRADIS

 e 0,26
 SEGRETERIA



IPZS - OFFICINA C.V. - ROMA



31/08/2009

RICEVUTA DEL FILE

In data 30/08/2009 alle ore 17:14 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo n.09083017140034668 il seguente file contenente un contratto di locazione.

Nome del file: id1104.ccf

Il file e' stato autenticato dall'utente:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI.

Per il pagamento delle imposte dovute per la registrazione dei contratti di locazione contenuti nel file e' stato richiesto il prelievo automatico su conto corrente bancario di euro 154,72

Sarà resa disponibile un'ulteriore ricevuta con l'esito dell'addebito effettuato dalla banca.

Dai controlli eseguiti, tutti i contratti di locazione sono risultati conformi alle specifiche tecniche pubblicate nell'allegato tecnico bis del decreto dirigenziale 31 luglio 1998 come modificato dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 12 dicembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.295 del 20 dicembre 2001.

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 1 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

31/08/2009

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE

Ufficio delle Entrate di BRINDISI

In data 30/08/2009 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito e registrato il contratto di locazione n.280 serie 3T trasmesso con protocollo utente 1104 da:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI

DATI DESCRITTIVI DELLA CONVENZIONE:

Contratto scritto stipulato in data 24/07/2009

relativo alla locazione di immobile urbano

ubicato nel comune di BRINDISI (BR),

VIALE EUROPA 1

DATI DEL CONTRATTO:

durata dal 24/07/2009 al 23/07/2010

corrispettivo annuo euro 130,23

importo dovuto per la registrazione euro 67 (Prima annualita')

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo	Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo
1	00061820742	A	2	DSTPLM57B51B180B	B

(A) locatore (B) conduttore (*) Codice fiscale errato od omissso

DATI DEL PAGAMENTO:

Per il presente contratto e' stato richiesto l'addebito sul conto corrente bancario presso Azienda 05385 CAB 15900

delle seguenti somme (Importi espressi in euro):

Imposta di registro	67
Imposta di bollo	87,72

Totale	154,72

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

Reg. rep. 8361

De Stradis Palma

Viale Europa, 1/1/2

Bz

31/08/2009

Elenco dei contratti di locazione acquisiti e registrati contenuti nel file idl1104.ccf, ricevuto in data 30/08/2009 e autenticato dall'utente:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI.

Protocollo di ricezione del file: 09083017140034668.

In data 30/08/2009 presso l'Ufficio delle Entrate di BRINDISI (887) e' stato registrato un contratto di locazione.

(Importi espressi in euro)

Numero Protocollo	Cod. Fiscale Locatore	Cod. Fiscale Conduttore	Numero Registr.	Importo
1104	00061820742	DSTPLM57B51B180B	280	154,72

Posteitaliane

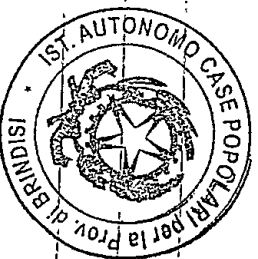
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 106403) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

13932508726 4

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di **BRINDISI**

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010743623 0

COLUCCI ENRICO

VIALE EUROPA

72100 BRINDISI

1 N 7

Colucci Enrico

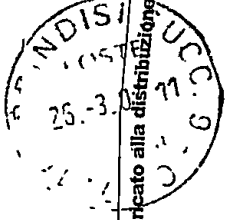
Firma per esteso del ricevente Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



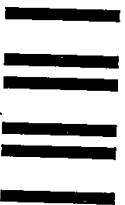
Bollo dell'ufficio
di distribuzione

1008

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0655 - Mod. 23 VP - MOD. 01304 (ex 114429) - St. [3] Ed. 07/85



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



DE STANIS ROMA

Post. 10884

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

12913126307

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

STUDIO LEGALE LEOCI

Via _____

VIA P-ROMANO 13

C.A.P. _____

72100 BRINDISI

Roberto Pinzola

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

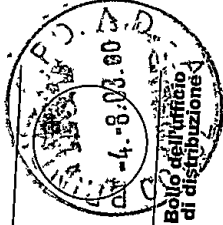
4/8/08

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata al sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

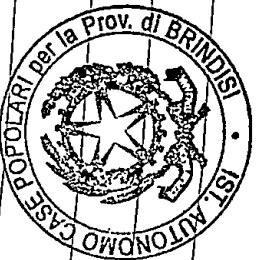
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD 01304 (EX 116423) - St. (4) Ed. 0705



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



can

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

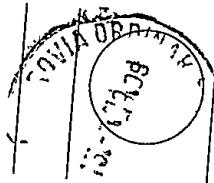
C.A.P. _____ Località _____

111010743623
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1/N/7
72100 BRINDISI

Numero **12813127940**

BRINDISI

8



15/7/99

Tatiana Pallo Petrucci

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ • Invii multipli a un unico destinatario

☐ • Sottoscrizione rifiutata

Bollo dell'ufficio di distribuzione

24N

Posteitaliane

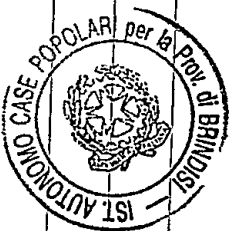
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 JP - MOD. 01304 (EX 184426) - St. 14 Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



BRINDISI

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Numero **18903187462**

BRINDISI

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010743623
DE STRADIS PALMA
VIALE EUROPA 1 / N / 7
72100 BRINDISI

R. PRESS
18 MAG 2009
BRINDISI

Barbara Corina **8 MAG 2009**

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. De Stracis Palma
nato a Brindisi il 11-2-1957
e residente in questo Comune dal la nascita

~~per immigrazione da~~

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il dall' 11-1-88 in Via Bozzano zona 167
il 16-2-94 in Via Le Europe, 1
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso _____
LEGALE

26 MAR. 2008

Brindisi, li _____

